

Allegato, come parte integrante, alla determinazione del Dirigente del Servizio Organizzazione e gestione risorse umane n. 49 del 18.4.2017.

R E G I O N E A B R U Z Z O
CONSIGLIO REGIONALE
DIREZIONE ATTIVITA' AMMINISTRATIVA
SERVIZIO ORGANIZZAZIONE E GESTIONE RISORSE UMANE

CORCORSO PUBBLICO PER ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO A TEMPO PIENO E INDETERMINATO DI CATEGORIA “D” (ACCESSO D3) CON PROFILO “FUNZIONARIO ESPERTO ANALISTA DI DIRITTO E POLITICHE EUROPEE”

ART. 1
OGGETTO

1. E' indetto un concorso pubblico per esami per la copertura di n. 1 posto a tempo pieno e indeterminato di categoria “D” (accesso D3) con profilo professionale di “Funzionario esperto analista di diritto e politiche europee”, presso gli uffici del Consiglio Regionale dell’Abruzzo con sede in L’Aquila.
2. Uno stralcio dei contenuti, in termini di attività e competenze, del profilo oggetto del concorso è riportato **nell’allegato “A”** .
3. Per quanto non espressamente previsto dal presente Bando, si rinvia alla “Disciplina dell’accesso agli impieghi del Consiglio Regionale” approvata con Deliberazione dell’Ufficio di presidenza n. 114 del 11 agosto 2015 e s.m.i, di seguito denominato “Disciplinare sugli accessi”, rinvenibile nel sito istituzionale del Consiglio Regionale dell’Abruzzo, sez. Amministrazione trasparente - Disposizioni generali
4. Ai sensi dell’art. 4 della Legge 241/1990, il Responsabile del procedimento è il Responsabile dell’Ufficio Organizzazione Amministrativa.
5. L’Amministrazione si riserva di revocare in qualsiasi momento la procedura concorsuale di cui al presente bando al ricorrere delle condizioni di cui al successivo art. 11 comma 4. In tal caso i candidati avranno diritto al rimborso della prevista tassa di partecipazione di cui all’art. 3, comma 13 del presente bando.
6. Il Consiglio regionale dell’Abruzzo garantisce parità e pari opportunità fra uomini e donne per l’accesso al lavoro ai sensi del D. Lgs. 11.04.2006 n. 198 “Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell’art. 6 della L. 28.11.2005, n. 246” e s.m.i.

ART. 2

REQUISITI PER L’AMMISSIONE AL CONCORSO

Per l’ammissione al concorso sono richiesti i seguenti requisiti generali e specifici:

- a) cittadinanza italiana con le precisazioni di cui al comma 2;
- b) età non inferiore agli anni 18;
- c) non essere esclusi dall’elettorato politico attivo;
- d) non essere stati condannati all’interdizione perpetua o temporanea – per il tempo della stessa - dai pubblici uffici;

- e) non essere stati destituiti dall'impiego, dichiarati decaduti, dispensati per insufficiente rendimento ovvero licenziati disciplinarmente da una pubblica Amministrazione.
- f) Possesso di uno dei seguenti titoli di studio:
 - Laurea di Primo Livello appartenente a una delle seguenti classi di cui al D.M.16 marzo 2007 e s.m.i.
Classe L14 – Scienze dei Servizi Giuridici
Classe L16 – Scienze dell'Amministrazione e dell'Organizzazione
ovvero
 - Laurea Magistrale appartenente a una delle seguenti classi di cui al DM 16 marzo 2007 e s.m.i.:
Classe LM63 – Scienze delle Pubbliche Amministrazioni
ovvero
 - Laurea Magistrale a ciclo unico, di cui al DM 25 novembre 2005 appartenente alla seguente:
Classe LMG01 – Giurisprudenza;

per i titoli conseguiti nell'ambito degli ordinamenti universitari previgenti al DM 22/10/2004, n. 270 si fa riferimento alle equiparazioni di cui ai Decreti interministeriali del 9/7/2009 e s.m.i.

2. Possono accedere a tutti i posti degli organici del Consiglio regionale i cittadini italiani e coloro che si trovino nelle condizioni di cui all'art. 2 del "Disciplinare sugli accessi" (**All. "B"- Stralcio disposizioni**).
3. Tutti i requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando di concorso per la presentazione della domanda di ammissione.

ART. 3 DOMANDE DI AMMISSIONE

1. Nella domanda di ammissione, redatta in carta semplice e secondo lo schema allegato al presente bando di concorso, (Allegato "C"), il candidato deve dichiarare:
 - a) cognome, nome, data e luogo di nascita, residenza, domicilio, codice fiscale, indirizzo e-mail o di P.E.C. (Posta elettronica certificata personale) e recapito telefonico. Specificherà inoltre l'indirizzo presso il quale devono pervenire tutte le comunicazioni ufficiali inerenti la presente procedura concorsuale, impegnandosi a comunicare tempestivamente ogni variazione dello stesso e sollevando l'Amministrazione da ogni responsabilità in caso di irreperibilità;
 - b) la procedura concorsuale alla quale intende partecipare;
 - c) di possedere la cittadinanza italiana, ovvero di trovarsi in una delle condizioni di cui ai commi 2 e 3 dell'art. 2 del "Disciplinare sugli accessi";
 - d) di essere iscritto nelle liste elettorali di un Comune, ovvero i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
 - e) di non essere stato condannato all'interdizione perpetua o temporanea – per il tempo della stessa – dai pubblici uffici;
 - f) le eventuali condanne penali riportate. In caso negativo dovrà essere dichiarata l'inesistenza di condanne penali;

- g) di non essere stato destituito dall'impiego, dispensato per insufficiente rendimento, licenziato disciplinarmente da una pubblica Amministrazione;
 - h) la posizione nei riguardi degli obblighi militari, limitatamente ai candidati di sesso maschile nati fino al 1985, soggetti a tale obbligo in base alle disposizioni vigenti nel tempo;
 - i) il possesso di uno dei titoli di studio indicati nel precedente art. 2, comma 1, lett. f);
 - j) la lingua straniera (a scelta tra inglese, francese, spagnolo) sulla quale intende essere esaminato durante il colloquio ai fini dell'accertamento della conoscenza;
 - k) l'eventuale situazione di portatore di handicap, il tipo di ausilio necessario per sostenere gli esami e gli eventuali tempi aggiuntivi necessari;
 - l) il possesso di eventuali titoli di preferenza tra quelli espressamente indicati nell'art. 21 del "Disciplinare sugli accessi" (**All. "B"- Stralcio disposizioni**).
2. In caso di diploma di laurea conseguito in uno Stato membro dell'Unione Europea, la dichiarazione di cui alla lett. i) del precedente comma 1, deve essere integrata con la dichiarazione di essere in possesso del provvedimento di equiparazione del titolo di studio rilasciato ai sensi del comma 3 dell'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001 **ovvero** di aver presentato la richiesta di equiparazione, ai sensi delle medesime disposizioni e che sono in corso le relative procedure.
 3. Il candidato cittadino di uno degli Stati membri dell'Unione Europea deve inoltre dichiarare:
 - a) di godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza armonizzando tale dichiarazione in relazione all'ordinamento vigente nello Stato stesso (in sostituzione della dichiarazione di cui alla lett. d) del precedente comma 1);
 - b) di avere una adeguata conoscenza della lingua italiana;
 4. Eventuali documenti o dichiarazioni richiesti dal bando devono essere allegati e redatti con le modalità previste dalla vigente normativa in materia di autocertificazione.
 5. **La domanda deve essere firmata in calce a pena di esclusione.** L'invio della domanda attraverso la P.E.C. (Posta elettronica certificata) **personale**, come specificato al comma 8, assolve anche all'obbligo della firma.
 6. Nel caso di inoltro della domanda via P.E.C. (Posta elettronica certificata) la stessa può essere alternativamente redatta in formato PDF ed allegata al messaggio, ovvero, scritta direttamente tramite l'editor di posta elettronica utilizzata, rispettando, comunque, lo schema della domanda (**vedi Allegato "C"**).
 7. Al fine di rendere formalmente valide le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà, rese nel contesto della domanda, a prescindere dalla modalità di invio prescelta, ad essa deve essere allegata – ai sensi dell'art. 38, comma 3 del D.P.R. 445/2000 - copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità. In caso di inoltro tramite P.E.C. (Posta elettronica certificata) il documento deve essere prodotto in formato PDF ed allegato al messaggio.
 8. La domanda di partecipazione al concorso può essere inoltrata a mezzo posta (raccomandata A. R.), o consegnata a mano, in busta chiusa indirizzata al Consiglio Regionale – Direzione Attività Amministrativa – Servizio Organizzazione e Gestione

Risorse Umane – Via M. Iacobucci, 4 – 67100 L’Aquila. La busta dovrà riportare la dicitura **“Domanda di partecipazione al concorso pubblico codice D3/EU 2017”** La consegna a mano è consentita nei giorni lavorativi dal Lunedì al Venerdì dalle ore 10,00 alle ore 13,00, nonché nei giorni di Martedì e Giovedì dalle ore 15 alle ore 17. Nel caso di inoltro via P.E.C. la domanda dovrà pervenire all’indirizzo – **servizio.personale@pec.crabruzzo.it** indicando all’oggetto **“Domanda di partecipazione al concorso pubblico codice D3/EU 2017”**.

9. Qualunque sia la modalità prescelta, l’inoltro deve avvenire entro il **30° (trentesimo) giorno successivo a quello di pubblicazione del presente avviso sul B.U.R.A.T. - Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo**. Le domande inviate oltre tale termine saranno escluse dal concorso. A tal fine farà fede il certificato del messaggio di posta elettronica certificata, il timbro a data apposto dall’Ufficio postale accettante o la ricevuta di avvenuta consegna rilasciata dall’ufficio del protocollo generale del Consiglio regionale.
10. In caso di trasmissione a mezzo raccomandata postale, dette domande, sempreché consegnate all’ufficio postale di spedizione entro il giorno di scadenza di cui al precedente comma 9, saranno prese in considerazione, purché pervengano a questa Amministrazione **entro e non oltre il decimo giorno successivo a quello di scadenza del termine per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso**.
11. Nelle ipotesi di falsità delle dichiarazioni rese nel contesto della domanda di ammissione al concorso, in sostituzione delle relative certificazioni o degli atti di notorietà, si applicano le disposizioni dell’articolo 76 del D.P.R. 445/2000.
12. L’Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato, oppure per mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell’indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.
13. Alla domanda di partecipazione al concorso deve essere allegata la quietanza di versamento di € 10,00, a titolo di tassa di partecipazione, sul conto corrente di tesoreria del Consiglio Regionale dell’Abruzzo, acceso presso la Banca Popolare di Bari IBAN **IT68T0542404297000051050040**, che sarà rimborsata a tutti coloro che saranno presenti alla prima prova. A tal fine i candidati indicheranno nella domanda la modalità di rimborso della tassa di partecipazione, tra quelle sotto elencate:
 1. Bonifico bancario, con specificazione dell’IBAN;
 2. Riscossione diretta presso sportelli della Banca Popolare di Bari – Tesoriere del Consiglio regionale.

ART. 4 INTEGRAZIONE DELLA DOMANDA, AMMISSIONE, ESCLUSIONE.

1. Qualora dall'esame della domanda, la stessa risulti priva di una delle dichiarazioni attestanti i requisiti di ammissione, il responsabile del procedimento ne chiede l'integrazione all'interessato, fissando un termine non superiore a dieci giorni per adempiere. Decorso inutilmente tale termine il candidato viene escluso dal concorso.
2. E' ammessa la sola integrazione di documenti e dichiarazioni riferiti a elementi già espressamente elencati nella domanda di partecipazione.
3. Sono esclusi dal concorso, senza richiesta d'integrazione, i candidati che nella domanda di partecipazione non abbiano apposto la firma, secondo quanto specificato nell'art. 3 comma 5;
4. Sono esclusi dal concorso, senza richiesta d'integrazione, i candidati che nella domanda di concorso abbiano reso dichiarazioni dalle quali risulti in modo evidente la mancanza di uno dei requisiti generali o specifici richiesti dal bando.
5. Alla verifica dei requisiti di ammissione dei singoli candidati che hanno presentato domanda in conformità a quanto prescritto dal bando o che l'abbiano successivamente integrata ai sensi del precedente comma 1, provvede il Servizio Organizzazione e Gestione delle Risorse Umane. In sede di istruttoria sono esaminate anche le dichiarazioni relative alle eventuali condanne penali. L'eventuale esclusione del candidato dalla procedura è valutata in relazione alla tipologia e alla gravità del reato commesso. L'elenco degli ammessi è approvato con atto del Dirigente ed è trasmesso al Presidente della Commissione e al Segretario per il tempestivo avvio dei lavori.
6. L'esclusione dal concorso può essere disposta, in ogni momento, per difetto dei requisiti prescritti dal bando, con atto motivato del dirigente competente in materia di personale. L'elenco dei candidati esclusi dalla procedura concorsuale è pubblicato sul sito istituzionale del Consiglio Regionale dell'Abruzzo – Amministrazione trasparente sezione "Bandi di concorso", **con valore di notifica a tutti gli effetti di legge.**
7. Tutti i candidati sono ammessi con riserva in attesa dell'accertamento, da parte della competente struttura, della effettiva regolarità e completezza della domanda di partecipazione. L'ammissione con riserva è relativa all'eventuale preselezione di cui al successivo art. 5, a seguito della quale si procederà all'istruttoria delle domande e alla conseguente ammissione o esclusione.

ART. 5 PRESELEZIONE

1. L'Amministrazione, ai sensi dell'art. 7 del Disciplinare sugli accessi, si riserva la facoltà di procedere ad **una preselezione ai fini dell'ammissione dei candidati alle prove, qualora il numero di domande di ammissione alla selezione sia superiore alle 100 unità.**
2. Detta prova si svolgerà secondo le seguenti modalità:
 - a) verranno predisposte n. 3 (tre) tracce contenenti n. 30 (trenta) quesiti a risposta multipla che verteranno sulle seguenti materie:
 - Diritto dell'Unione Europea, con particolare riferimento alle Istituzioni dell'Unione e alle fonti del diritto europeo,
 - Rapporti tra diritto europeo e ordinamento italiano.

- Lo Stato e le Regioni nell'attuazione e nella formazione del diritto europeo.
 - Gli aiuti di stato: la disciplina nazionale e regionale.
 - Fondi strutturali e di investimenti europei e programmi europei a gestione diretta (fondi diretti europei).
 - Diritto costituzionale, amministrativo e regionale.
 - Legistica.
 - Normativa in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture
 - Elementi di contabilità di Stato e delle Regioni.
 - Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche.
- b) Per ogni quesito verranno fornite n. 4 (quattro) risposte delle quali solo una sarà quella esatta.
I punteggi verranno attribuiti nel modo seguente:
- Per ogni risposta esatta = PUNTI 1
 - Per ogni risposta non data = PUNTI -0,5
 - Per ogni risposta errata o multipla = PUNTI -1
- c) I candidati dovranno presentarsi nel luogo e nell'ora indicati muniti di idoneo e valido documento di riconoscimento. La mancata o ritardata presenza sarà causa di esclusione dal concorso.
- d) Il tempo di espletamento della prova sarà di 1 (una) ora e non sarà consentita la consultazione di alcun tipo di testo e non saranno ammessi in aula computer portatili o palmari, telefoni cellulari o altri mezzi di comunicazione con l'esterno. Il concorrente che contravviene alla predette disposizioni sarà escluso dal concorso.
- e) Saranno ammessi a partecipare alle successive prove d'esame i candidati che avranno riportato un punteggio di almeno 21/30 comunque nel limite massimo di 50 unità, nonché quelli eventualmente classificati *ex aequo* in tale ultima posizione.
- f) La graduatoria, formulata sulla base dei risultati della prova preselettiva, sarà valida esclusivamente ai fini della successiva ammissione alle successive prove di esame e non sarà utile per la formazione della graduatoria finale di merito.
3. L'elenco dei candidati non ammessi e l'elenco di quelli ammessi a sostenere la prove concorsuali è pubblicato sul sito istituzionale del Consiglio Regionale dell'Abruzzo – Amministrazione trasparente sezione “Bandi di concorso”, **con valore di notifica a tutti gli effetti di legge, almeno 30 (trenta) giorni prima dello svolgimento della prima prova scritta.**

ART. 6 COMUNICAZIONI AI CANDIDATI

1. La decisione dell'Amministrazione di avvalersi della facoltà di effettuare la preselezione di cui all'art. 5 del presente bando, il diario delle prove e la sede ove le stesse si svolgeranno, saranno resi noti mediante pubblicazione di apposito avviso **sul B.U.R.A.T. e sul sito internet del Consiglio regionale (<http://www.consiglio.regione.abruzzo.it/>)** nella sezione Amministrazione trasparente - Bandi di concorso e nella sezione "Primo Piano" con almeno 30 (trenta) giorni di preavviso.
2. **Tutte le informazioni inerenti la presente procedura concorsuale, pubblicate sul sito istituzionale del Consiglio, assolvono ad ogni obbligo di comunicazione dell'Amministrazione nei confronti dei candidati ed hanno valore di notifica a tutti gli effetti di legge, pertanto ad essi non verrà inviata alcuna comunicazione personale.**

ART. 7 COMMISSIONE ESAMINATRICE

1. Ai sensi delle disposizioni contenute nell'art. 12 del Disciplinare sugli accessi, la Commissione esaminatrice è così composta:

| | |
|------------|---|
| PRESIDENTE | un Dirigente in servizio presso il Consiglio regionale dell'Abruzzo |
| COMPONENTI | due esperti, interni o esterni, nelle materie oggetto delle prove |
| SEGRETARIO | un dipendente di categoria D in servizio presso il Consiglio regionale dell'Abruzzo |

2. La Commissione così composta è nominata dal Dirigente del Servizio Organizzazione e gestione risorse umane, con proprio atto, entro 30 giorni dalla pubblicazione del presente bando sul BURAT.
3. In occasione della prova orale, la Commissione è integrata con uno o più docenti di lingua straniera, in funzione della lingua scelta dai candidati che saranno ammessi al colloquio, e con un esperto informatico.
4. Alla nomina dei membri di cui al comma 3 provvede, con proprio atto, il Dirigente del Servizio Organizzazione e gestione risorse umane, almeno 15 giorni prima della data fissata per il colloquio.

ART. 8 PROVE D'ESAME

1. Le prove d'esame si articolano in due prove scritte di natura tecnica ed un colloquio:
 - 1^ **PROVA SCRITTA:** redazione di un elaborato vertente sulle seguenti materie:
 - Diritto dell'Unione Europea, con particolare riferimento alle Istituzioni dell'Unione e alle fonti del diritto europeo.
 - Rapporti tra diritto europeo e ordinamento italiano.

- Lo Stato e le Regioni nell'attuazione e nella formazione del diritto europeo.
- Gli aiuti di stato: la disciplina nazionale e regionale.
- Fondi strutturali e di investimenti europei e programmi europei a gestione diretta (fondi diretti europei).
- Diritto costituzionale, amministrativo e regionale.
- Legistica.
- Normativa in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture
- Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;
- Elementi di contabilità di Stato e delle Regioni.

2^ PROVA SCRITTA: la seconda prova scritta è finalizzata a verificare la capacità del candidato nella risoluzione di problemi connessi alla valutazione tecnico-giuridica dei testi normativi europei ed alla predisposizione di norme di recepimento dell'ordinamento europeo da parte della Regione ovvero all'analisi di un atto europeo e alla conseguente formulazione di osservazioni in fase ascendente da sottoporre per l'approvazione con risoluzione alla Commissione Consiliare competente ovvero alla predisposizione di atti inerenti l'utilizzo di Fondi strutturali e di investimenti europei e programmi europei a gestione diretta (Fondi diretti europei).

COLLOQUIO: il colloquio è finalizzato ad accertare l'idoneità professionale e culturale del candidato ed a verificarne, in particolare, le capacità di analisi, controllo e valutazione e l'attitudine all'assolvimento di compiti caratterizzati da elevato livello di autonomia e responsabilità. Esso verterà essenzialmente sull'approfondimento delle materie oggetto della 1^ prova scritta.

Durante il colloquio, è previsto inoltre l'accertamento:

- della conoscenza dell'utilizzo delle apparecchiature informatiche più diffuse e degli strumenti per accedere alle banche dati giuridiche;
 - della conoscenza della lingua straniera scelta dal candidato, tra quelle indicate (inglese, francese e spagnolo), nella domanda di ammissione.
2. A ciascuna prova è riservato un punteggio di 30/30. Sono ammessi al colloquio i candidati che in ciascuna prova scritta avranno riportato una votazione non inferiore a 21/30. Il colloquio si intende superato da coloro che conseguono una votazione non inferiore a 21/30.
 3. I concorrenti ammessi dovranno presentarsi nel luogo e nell'ora indicati muniti di idoneo e valido documento di riconoscimento. La mancata o ritardata presenza sarà causa di esclusione dal concorso.
 4. Durante le prove sarà consentita la consultazione esclusivamente di testi di legge in edizioni non commentate, ne annotate con massima di giurisprudenza. Non saranno ammessi in aula computer portatili o palmari, telefoni cellulari o altri mezzi di comunicazione con l'esterno. Il concorrente che contravviene alle disposizioni suddette o che sia trovato in possesso, durante la prova, di appunti, manoscritti, libri o pubblicazioni di qualsiasi genere inerenti, direttamente o indirettamente, le materie della prova, sarà escluso dal concorso.

ART. 9
RISERVE

1. Al presente concorso pubblico trovano applicazione le riserve di cui all'art. 5 del "Disciplinare sugli accessi", con esclusione di quella di cui al comma 1, lett. b) del medesimo, in quanto l'Amministrazione ha assolto agli obblighi inerenti la copertura dei posti destinati ai lavoratori disabili (L. n.68/1999).

ART. 10
GRADUATORIE

1. La Commissione esaminatrice conclude i propri lavori con l'approvazione della graduatoria di merito.
2. La graduatoria di merito deve essere compilata dalla Commissione esaminatrice secondo l'ordine del punteggio totale conseguito dai singoli candidati con l'osservanza, a parità di punteggio, delle preferenze previste dall'articolo 21 del "Disciplinare sugli accessi" in conformità a quanto dichiarato dal candidato nella domanda di partecipazione.
3. Per punteggio totale si intende la somma dei punti ottenuti nelle votazioni riportate nelle singole prove d'esame ai sensi dell'art. 22 comma 3 del "Disciplinare sugli accessi".
4. E' dichiarato vincitore il candidato collocato al 1° posto nella graduatoria di merito.
5. La Commissione, terminati i propri adempimenti, trasmette gli atti al Dirigente competente in materia di personale il quale, previa verifica della regolarità del procedimento espletato dalla Commissione stessa, approva, con proprio atto, la graduatoria del concorso.
6. Il provvedimento di approvazione della graduatoria del concorso è pubblicato sul BURAT e sul sito istituzionale del Consiglio regionale - Amministrazione trasparente sezione "Bandi di concorso".
7. Le pubblicazioni di cui al comma 6 hanno valore di notifica ufficiale a tutti gli effetti di legge per tutti i partecipanti alla presente procedura concorsuale.
8. Per l'utilizzo delle graduatorie si applicano le disposizioni vigenti in materia.

ART. 11
SOTTOSCRIZIONE DEL CONTRATTO INDIVIDUALE DI LAVORO

1. Entro 10 giorni dalla data che a tal fine è comunicata dalla competente struttura del Consiglio regionale, il vincitore deve sottoscrivere il contratto individuale di lavoro.
2. Il candidato che, senza giustificato motivo, non rispetta i termini di cui sopra, si considera rinunciario e subentra il candidato idoneo che immediatamente segue nell'ordine di graduatoria.
3. La mancata presa di servizio, dopo la sottoscrizione del contratto individuale di lavoro, senza giustificato motivo, costituisce inadempienza contrattuale.

4. **L'assunzione del vincitore è comunque subordinata all'inesistenza di vincoli finanziari o di altra natura, imposti dalle leggi, che precludano, limitino o vietino il reclutamento di nuovo personale.**

ART. 12

STATO GIURIDICO E TRATTAMENTO ECONOMICO

1. Al personale assunto a tempo determinato con il profilo di “Funzionario esperto analista di diritto e politiche europee” – cat. D – accesso D3, si applica il trattamento giuridico, economico e previdenziale previsto dai CCNL del Comparto Regioni-Enti locali vigente al momento dell'assunzione. Competono, inoltre, la 13^a mensilità, l'assegno per il nucleo familiare se dovuto e ogni altro emolumento accessorio previsto. Tutti gli emolumenti sono soggetti alle ritenute previdenziali, assistenziali ed erariali stabilite dalle vigenti disposizioni di legge.

ART. 13

TRATTAMENTO DATI PERSONALI

1. Ai sensi delle disposizioni contenute nel “Codice in materia di dati personali” approvato con D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, si informa che i dati personali forniti dai candidati verranno utilizzati dal Consiglio Regionale dell'Abruzzo, in qualità di titolare del trattamento, per le finalità di gestione del concorso di che trattasi e, successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per le finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.
2. Con riferimento a tali trattamenti l'interessato potrà esercitare i diritti previsti dall'art. 7 del citato D.Lgs. n. 196/2003.
3. Responsabile del trattamento dei dati personali ai sensi del D. Lgs. n. 196/2003 è il Responsabile dell'Ufficio Organizzazione Amministrativa della Direzione Attività Amministrativa del Consiglio Regionale con sede in L'Aquila, Via M. Iacobucci, 4.

ART. 14

PUBBLICAZIONE

1. Gli allegati da “A” a “C” i cui contenuti sono di seguito elencati

| | |
|--------------|--|
| Allegato “A” | Contenuti del profilo di “Funzionario esperto analista di diritto e politiche europee” |
| Allegato “B” | Stralcio delle disposizioni a cui si fa rinvio nel bando della “Disciplina dell'accesso agli impieghi del Consiglio Regionale” approvata con Deliberazione dell'Ufficio di presidenza n. 114 del 11 agosto 2015 e s.m.i (Articoli 2 “Requisiti generali di accesso”, art. 5 “Riserva di posti nelle selezioni pubbliche”, art. 21 “Titoli preferenziali”) |
| Allegato “C” | Schema di domanda di partecipazione |

formano parte integrante del presente bando.

2. Il presente bando di concorso, completo di tutti gli allegati, sarà pubblicato sul **Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo (B.U.R.A.T)** e sul **sito istituzionale del Consiglio regionale (<http://www.consiglio.regione.abruzzo.it/>)**, nella sezione **Amministrazione trasparente - “Bandi di concorso”**, nonché come avviso nella sezione **“Primo piano”**.

**ART. 15
INFORMAZIONI**

1. Per informazioni i candidati possono rivolgersi al Dirigente e ai Funzionari del Servizio Organizzazione e Gestione risorse umane del Consiglio Regionale di seguito indicati:
- 2.

| | | | | TEL. |
|--------------------------|------------------------------|---------|----------------|-------------|
| Dott. Guido D’Urbano | Responsabile Amministrativa | Ufficio | Organizzazione | 0862.644733 |
| Dott.ssa Carla Piccinini | Collaboratore Amministrativa | Ufficio | Organizzazione | 0862 644249 |
| Sig.ra Cristina Lalli | Collaboratore Amministrativa | Ufficio | Organizzazione | 0862 644246 |

f.to IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
ORGANIZZAZIONE E GESTIONE RISORSE
UMANE
(Dott.ssa Tiziana Grassi)